

COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PC TORINO ODV

Sede in DRUENTO Via Meucci 5

Registro Unico Terzo Settore n. 51302
Sezione ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO Y - PROTEZIONE CIVILE
Codice fiscale 97635220011 -

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha dato facoltà agli ETS di minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate inferiori a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione in luogo del Rendiconto di cassa.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PC TORINO ODV
- Codice fiscale: 97635220011
- Forma giuridica: Associazione Non riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato
- Possesso della personalità giuridica: no

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERAL

Il Coordinamento Territoriale di Torino è liberamente costituito, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali in materia di volontariato di Protezione Civile e Antincendio Boschivo ed Enti del terzo settore. Non ha scopo di lucro ed è democraticamente gestito, apartitico e aconfessionale.

E' portatore di interessi diffusi a tutela del volontariato di Protezione Civile, ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'attività del volontariato, di favorire l'aggregazione tra associazioni, organizzazioni e gruppi comunali ed intercomunali di incrementare i rapporti di collaborazione fra le componenti del volontariato e le Istituzioni, aderisce al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, con il quale condivide finalità ed intenti.

Il Coordinamento Territoriale di Torino svolge attività di interesse generale di cui all'art 5. del codice del terzo settore occupandosi di attività di protezione civile (lett. Y art. 5 Codice del terzo settore), in conformità agli indirizzi normativi ed agli obiettivi di riferimento e in particolare:

Di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2022:

EMERGENZA SANITARIA EPIDEMIOLOGICA RISCHIO CONTAGIO DA CORONAVIRUS

Durante tutto il 2022 il Coordinamento Territoriale di Torino è stato impegnato in varie attività di tipo logistico, supporto alla popolazione e sorveglianza sanitaria come da direttive impartite dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte.

Il Coordinamento di Torino è intervenuto per le seguenti attività:

- Mantenimento di No. 23 tende pre-triage presso gli 'ospedali covid" sino a dismissione;
- Mantenimento di No. 5 tecnostutture presso gli Hub Vaccinali sino a dismissione;
- Mantenimento Ospedale all'interno del Padiglione 5 del Parco del Valentino di Torino;
- Consegna mascherine presso le RSA, SSA, strutture ospedaliere e ASL;
- Consegna test antigenici alle RSA e strutture ASL;
- Supporto logistico nella gestione delle Hub vaccinali;
- Viaggi vari per accompagnamento medici ed infermieri per le vaccinazioni a domicilio
- Supporto alla Sala Operativa Regionale per emergenza.

Nella tabella posta sotto sono riportati i numeri dei volontari impiegati e le giornate uomo effettuate.

EVENTI E ATTIVITA'	GIORNI TOTALI EFFETTUATI	VOLONTARI UNIVOCI
COVID SARS2	17052	855
EMERGENZE	130	65
RICERCA PERSONE	30	45
ESERCITAZIONE	425	160
FORMAZIONE	1200	650
BANCO ALIMENTARE	133	133
ATTIVITA' VARIE	2900	450
EMERGENZA UMANITARIA	974	359
ADDESTRAMENTO	570	450
TOTALE COMPLESSIVO	23414	3167

INTERVENTI PER EVENTI METEO E SOCCORSI VARI

I volontari impiegati dal Coordinamento di Torino per eventi nivologici, idrogeologici e ricerca dispersi per l'anno 2022 sono stati 110.

ESERCITAZIONI – INTERVENTI DI BONIFICA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

I volontari impiegati per esercitazioni nell'anno 2022 sono stati 160

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati corsi di formazione per corsi obbligatori corso base e corso rischio alto per un totale di 650 volontari

Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati addestramenti all'utilizzo di attrezzature e di montaggio strutture campali per un totale 450 volontari.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
- Regime fiscale applicato: non viene svolta attività commerciale

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: Via Meucci 5 10040 DRUENTO

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori Organizzazioni di Volontariato di I Livello	136
Associati ammessi durante l'esercizio	5
Associati receduti durante l'esercizio	3
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	85%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	60%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	25%

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	2
Presenza nelle riunioni di consiglio	90%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	
- Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le note di debito emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	23.657		14.483	9.174
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali	9.148	8.881	3.721	14.308
Altri beni	82.567	2.520	47.797	37.290
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.000	-1.000		
Totali	116.372	10.401	66.001	60.772

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	155.145	21.031	207.987	1.248.846	1.000	1.634.009
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	131.488	21.031	198.839	1.166.279		1.517.637
Svalutazioni esercizi precedenti						

Saldo a inizio esercizio	23.657		9.148	82.567	1.000	116.372
Acquisizioni dell'esercizio			8.882	2.520		11.402
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce					1.000	1.000
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	14.483		3.722	47.797		66.002
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-14.483		5.160	-45.277	-1.000	-55.600
Saldo finale	9.174		14.308	37.290		60.772
Costo storico	155.145	21.031	216.869	1.251.366		1.644.411
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	145.971	21.031	202.560	1.214.076		1.583.638
Svalutazioni						

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	10.583	-6.712	3.871	3.871		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della						

stessa rete associativa				
Crediti verso altri enti del Terzo settore				
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante				
Crediti da 5xmille				
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		2.105	2.105	2.105
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.583	-4.607	5.976	5.976

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	100.136	-84.220	15.916
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	646	-310	336
Totale disponibilità liquide	100.782	-84.530	16.252

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		3.794	3.794
Risconti attivi		17.845	17.845
Totale ratei e risconti attivi		21.639	21.639

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:		17.845	17.845
- su polizze assicurative		17.845	17.845
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			

- su altri canoni		
- altri		
Ratei attivi:	3.794	3.794
- su canoni		
- rimborsi da ricevere	3.794	3.794
- altri		
Totali	21.639	21.639

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 82.570.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	146.026		29.534			175.560
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	146.025		29.535			175.560
2) Altre riserve	1		-1			
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	29.535	-29.535		-92.990		-92.990
Totale patrimonio netto	175.561	-29.535	-63.456			82.570

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono

rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserciz io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	14.306	-4.860	9.446	9.446		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari						
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti	14.306	-4.860	9.446	9.446		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					9.446	9.446
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari						
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti					9.446	9.446

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	37.870	-25.247	12.623
Totale ratei e risconti passivi	37.870	-25.247	12.623

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	37.870	-25.247	12.623
- su contributi c/impianti	37.870	-25.247	12.623
- altri			
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri			
Totali	37.870	-25.247	12.623

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività

di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.110	42.201	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	109.736	27.418	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	97	4.096
3) Godimento beni di terzi	20.148	20.115	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	29.428	27.780
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	66.002	65.321	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	25.247	25.247
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	38.930	28.984	8) Contributi da enti pubblici	134.911	120.006
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	6.489	8.400
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	26.569	31.190
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	311.926	184.039	Totale	222.741	216.719
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-89.185	32.680

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro

aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	31.876	-2.351	-7,38	29.525
Corrispettivi terzi (A6, A7)	25.247			25.247
Corrispettivi amministrazione (A8, A9) pubblica	128.406	12.994	10,12	141.400
Altri (A10)				
Totali	185.529	10.643	0	196.172

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
--	---	---

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	1
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	1

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	3.805	3.146	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	3.805	3.146	Totale	0 0

Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta. Ai sensi e per gli effetti di tale iscrizione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti contributi ricevuti con finalità specifiche:

- Contributo da Regione Piemonte per il tramite del Coordinamento Regionale per Convenzione € 88.274,05
- Contributo Arpa Piemonte per il tramite del Coordinamento Regionale per acconto Convenzione € 2.695,63

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non sono presenti tali voci

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Non sono presenti tali voci

Numero di dipendenti e volontari

Non sono presenti lavoratori dipendenti

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito alcun patrimonio destinato a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un disavanzo di euro -92.990.

Il disavanzo rilevato viene ampiamente coperto dagli impegni assunti con il Coordinamento Regionale, nello specifico con la stipula annuale dell'accordo tra il Coordinamento Regionale e il Coordinamento di Torino nell'ambito delle attività di Protezione Civile

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

In ordine alla rilevazione degli oneri figurativi relativi ai volontari si riporta la tabella sottostante con i parametri deliberati dal consiglio direttivo per individuare i volontari non occasionali, il loro inquadramento "virtuale" come remunerazione e le ore rilevate in corso d'anno di presenza.

Mansione	Ore di presenza	Remunerazione virtuale	Importo
Volontario	180.000	€ 10,00	€ 1.800.000,00
TOTALI			€ 1.800.000,00

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale

di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Viene riportato di seguito il Budget Previsionale per l'anno 2023:

BUDGET 2023

COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI TORINO

RENDICONTO PREVISIONALE

ENTRATE		
Contributo Regione Piemonte	€	73.377,00
TOTALE	€	73.377,00

USCITE		
Assicurazione volontari	€	13.300,00
Manutenzione mezzi revisioni e collaudi.....	€	6.500,00
Carburante	€	10.000,00
Canone di locazione.....	€	20.400,00
Spese di funzionamento e segreteria.....	€	3.500,00
Spese bancarie.....	€	500,00
Acquisto attrezzature e mezzi	€	14.177,00
Spese di formazione e esercitazioni	€	4.500,00
Energia Elettrica.....	€	500,00
TOTALE	€	73.377,00

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il Coordinamento Territoriale di Protezione Civile di Torino è liberamente costituito, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali in materia di volontariato di Protezione Civile, antincendio boschivo ed enti del terzo settore. Non ha scopo di lucro ed è democraticamente gestito, apartitico e aconfessionale.

E' portatore di interessi diffusi a tutela del volontariato di Protezione Civile, ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'attività del volontariato, di favorire l'aggregazione tra associazioni, organizzazioni e gruppi comunali ed intercomunali di incrementare i rapporti di collaborazione fra le componenti del volontariato e le Istituzioni, aderisce al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, con il quale condivide finalità ed intenti.

Il Coordinamento Territoriale di Torino svolge attività di interesse generale di cui all'art 5. del codice del terzo settore occupandosi di attività di protezione civile (lett. Y art. 5 Codice del terzo settore), in conformità agli indirizzi normativi ed agli obiettivi di riferimento e in particolare:

- Promuove e sostiene la costituzione e lo sviluppo del volontariato con finalità di Protezione Civile e Antincendio Boschivo;
- Promuove, d'intesa con il Coordinamento Regionale e la Regione Piemonte, corsi di formazione e di aggiornamento per il volontariato;
- Promuove, d'intesa con il Coordinamento Regionale e la Regione Piemonte, periodiche attività addestrative od esercitazioni interforze;
- Acquisisce e valuta le indicazioni e le proposte, di particolare rilevanza, formulate dalle singole organizzazioni di volontariato;
- Rappresenta le esigenze dei Soci presso le sedi competenti, in relazione alle finalità di Protezione Civile e Antincendio Boschivo;
- Individua, d'intesa con il Coordinamento Regionale e la Regione Piemonte, gli strumenti più idonei finalizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa e del razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali;
- Propone ed attua in stretto raccordo con le istituzioni di riferimento, iniziative ed attività indirizzate all'informazione ed alla formazione della popolazione per una maggiore educazione al rischio ed alla sicurezza individuale e collettiva;
- Promuove la costituzione di una rete di comunicazione tra le organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio con le modalità indicate dal Coordinamento Regionale, dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento della Protezione Civile;
- Per la realizzazione delle proprie attività il Coordinamento di Torino si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni, gratuite e volontarie, dei propri aderenti.

Le attività vengono svolte tramite le associazioni, Gruppi comunali, suddivise per zone della Città Metropolitana di Torino.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto CAPUANO LEONARDO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

DRUENTO, il 20/04/2023

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

Capuano Leonardo

